

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2019, n. 48

Criteri di riparto delle risorse e modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2018/2019 per studenti della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dalla P.O. del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio e dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge 13 luglio 2015, n. 107, nota come "Buona Scuola" che ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione, procedendo anche al riordino delle disposizioni legislative vigenti, trova applicazione attraverso decreti attuativi, adottati nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui all'art. 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, nonché, tra gli altri previsti, nel rispetto della "garanzia dell'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle competenze delle regioni in tale materia, attraverso le definizioni essenziali delle prestazioni, sia in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio, sia in relazione ai servizi strumentali: potenziamento della Carta dello studente, tenuto conto del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale, al fine di attestare attraverso la stessa lo status di studente e rendere possibile l'accesso a programmi relativi a beni e servizi di natura culturale, a servizi per la mobilità nazionale e internazionale, ad ausili di natura tecnologica per lo studio e per l'acquisto di materiale scolastico, nonché possibilità di associare funzionalità aggiuntive per strumenti di pagamento attraverso borsellino elettronico" (art. 1, co. 181, lett. f della L. 107/2015). Al fine di garantire l'uguaglianza sostanziale delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, vengono dunque definite le prestazioni e le agevolazioni in materia di diritto allo studio garantiti dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali, e, nello specifico, si riconosce agli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado borse di studio per libri di testo, mobilità e trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale esentate da ogni imposizione fiscale; i contributi sono erogati tramite la Carta dello Studente. A tal fine sono stanziati, a livello nazionale, 30 milioni per l'anno 2017, 33,4 milioni per il 2018 e 39,7 milioni a decorrere dal 2019.
- Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107", costituisce uno dei decreti attuativi e, in particolare l'articolo 9, comma 4, prevede che "Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio".
- L'articolo 10 dello stesso D.Lgs 63/2017, comma 5, prevede che "Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono definiti i criteri e le modalità per l'istituzione di un sistema nazionale per l'erogazione di voucher, anche in forma virtuale, per l'erogazione dei benefici di cui al presente decreto senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

Vista:

- L'Intesa ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, della Conferenza Unificata sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2018, al fine di contrastare la dispersione

scolastica, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

- l'Intesa ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, della Conferenza Unificata sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, istitutivo del sistema nazionale di voucher, avente le funzioni di borsellino elettronico della Carta dello studente "lo studio" o comunque di documento di attestazione del diritto di fruire di determinati servizi a condizioni di favore, collegato alla Carta;

Considerato che:

- il Decreto Ministeriale n. 686 del 26 ottobre 2018 approvato e registrato alla Corte dei Conti (n. 1- 3425 del 30/11/2018), al fine di contrastare la dispersione scolastica, disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per il 2018, a favore degli studenti iscritti agli istituti di Istruzione secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- il riparto tra le Regioni della somma complessiva di 33,4 milioni di euro per l'anno 2018, assegna alla Regione Puglia € 3.038.549,9, da destinare alle borse di studio;
- gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che abbiano un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore ad € 15.748,78, possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni;
- le Regioni individuano gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 200,00 e non superiore ad € 500,00 ai sensi dell'art. 3, comma 1 del suddetto Decreto Ministeriale e gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero entro il termine ultimo del 30 marzo 2019;
- le borse di studio sono erogate dal Ministero sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni, tempestivamente a seguito della ricezione di ciascun elenco anche ove pervenuto prima della scadenza del 30 marzo 2019, mediante il sistema dei bonifici domiciliati;
- lo studente avente diritto, o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale.

Visti Inoltre:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- la DGR n. 2280 del 4.12.2018 che approva lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'analisi, la progettazione e l'implementazione del nuovo Sistema informativo Integrato per il Diritto allo studio;

Si ritiene necessario

- definire criteri e modalità di formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio previste dall'articolo 9 del D.Lgs. 13.4.2017, n. 63 in applicazione delle previsioni sopra richiamate;

Pertanto si propone:

- di stabilire quale requisito essenziale per l'assegnazione del beneficio la condizione di studentessa o studente di scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a 10.632,94;
- di determinare l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);
- di disciplinare che saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Miur,

prevedendo nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente, a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, procedendo all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

- di prevedere, nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia invece inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di ridistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro).

Si ritiene altresì necessario

- avviare le procedure riferite alla concessione delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019 ricorrendo al supporto di ARTI al fine di implementare un sistema informatizzato per la raccolta e la gestione delle domande, in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento e stabilire che la compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente/studentessa se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ARTI e accessibile dal seguente dominio www.studioinpuglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997;

LA GIUNTA

Udita la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore, che si intende qui integralmente riportata;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento, dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato

- di fare propria e di approvare la relazione dell'Assessore proponente per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di approvare i seguenti criteri per la formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio, art. 9 del D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, e determinazione dell'importo della borsa, in applicazione delle previsioni sopra richiamate:
 - essere nella condizione di studentessa o studente della scuola secondaria di secondo grado in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a € 10.632,94;
 - determinare l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);
 - disciplinare che saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Miur, prevedendo nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, procedendo all'assegnazione delle

borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

- prevedere, nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia invece inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di ridistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00);
- di stabilire che la compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore ovvero dallo studente/studentessa, se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ARTI e accessibile dal seguente dominio: www.studioinpuglia.it, ovvero dai seguenti indirizzi internet www.regione.puglia.it;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione Università ad approvare la richiesta di accesso al beneficio, la graduatoria degli aventi diritto e a trasmettere al Ministero gli elenchi degli effettivi beneficiari, nonché a porre in essere ogni eventuale ulteriore successivo adempimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
GIOVANNI GIANNINI